

Amori proibiti nella Restaurazione



MIA PELLUSO

Difficile scegliere il meglio in una valigia piena di sogni, tanto vari sono i tipi di donna che sotto le luci intermittenti dell'albero si specchiano nelle sue tintinnanti sfere dai vividi colori. Alla sognatrice maliziosa, che ama i giochi amorosi alla Georgette Heyer o alla Barbara Taylor Bradford e gli abiti vintage, si addice **Amber** di Kathleen Winsor: novecento pagine (€14,90) che già nel lontano 1944 crearono un caso e che ora Superbeat ripropone, ove si narrano le amorose imprese di Amber, figlia di nobili cui l'amore è proibito. Nata in un villaggio di contadini, è una Pisana di liberi costumi che per bellezza forza e fantasia attraversa gli anni della Restaurazione tra

intrighi, avventure ardimentose e dolcissime pepate e scandalose passioni. Alla donna che apprezza le mode e dagli angeli è conquistata si rivolge invece **Il mio angelo segreto** (Newton Compton, pp. 379, €9,90) di Federica Bosco, autrice assai amata ma non sufficientemente nota alla critica, la più vicina alla grande tradizione del rosa inglese. Secondo volume di quella che si prospetta come una serie fortunata, la storia di Mia, in coma da quando ha perso l'uomo amato, ora voce d'angelo che la aiuta a rifiorire, traccia il percorso gentile di un'appassionata rinascita. Alla patita della tecnologia e dello humour sottile cuciti in una storia d'amore, nulla di più congeniale infine di **Ho il tuo numero** (Mondadori, pp. 345, €19,50) di Sophie Kinsella, spiritoso racconto di una love story nata da una nutrita nuvola di sms, sullo sfondo dell'affannosa ricerca di un anello di smeraldi. Ma Kinsella piace anche alle intellettuali, quelle che arricciano il naso al sentore di narrativa rosa.

La religione dello yachting



FABIO POZZO

In mare si legge. Ma il mare si può leggere anche a casa. Per far schizzare di blu le città, consiglio anzitutto un classico dei manuali, il **Corso di navigazione** dei Glénans, la celeberrima scuola francese, di cui Mursia propone la settima edizione (pp. 1055, € 63), a quasi mezzo secolo dalla sua prima uscita. Da studiare e da rileggere, per cercare di diventare oltre che un buon velista anche un buon marinaio.

Per capire, poi, la religione dello yachting, va ripercorsa la storia dei suoi templi, ovvero gli yacht club. Ne esistono tantissimi: Vincenzo Zaccagnino in **Yacht Club del mondo** (Mondadori, € 59, pp. 200), un libro di grande formato, accompagnato da un ricco corredo

fotografico, seleziona i cinquanta più prestigiosi del pianeta, dal Royal Yacht Club di Cork, al quale si attribuisce la patente del più antico, allo Yacht Club Italiano di Genova, primo del Mediterraneo.

Sempre in tema di storia, l'avventura da rivivere è la spedizione di Robert Scott in Antartide. Nutrimenti, in occasione dei cent'anni della scoperta del Polo Sud, ripropone quel viaggio verso l'ignoto, dalla navigazione con la baleniera «Terra Nova», dalla Nuova Zelanda all'Isola di Ross, alle marce nell'inverno australe, attraverso gli scatti di Herbert Ponting, uno dei più grandi fotografi d'azione di quello scorcio di secolo (**Scott in Antartide**, pp. 288, € 28). E a proposito di abissi, vale la pena rileggere **Il mare intorno a noi** di Rachel Carson, madre dell'ambientalismo moderno, un long seller pubblicato per la prima volta nel 1951 e riproposto ora da Orme (pp.315, €18) con traduzione di Federica Frasca e postfazione di Jeffrey S. Levinton: un inno all'Oceano.